

COORDINAMENTO TRA ASSOCIAZIONI E COMITATI DI QUARTIERE PER L'AMPLIAMENTO DEL PARCO DELL'APPIA ANTICA

PROMOTORI

Associazione Cecchignola Vivibile, Associazione Colle della Strega, Comitato di Quartiere Colle di Mezzo, Associazione La Vigna, Associazione Ottavo Colle.

“TAVOLO TECNICO – PRIME PROPOSTE”

PRESENTAZIONE

Il 7 Giugno scorso, in occasione dell'Assemblea pubblica sull'ampliamento del Parco dell'Appia Antica, che si è svolta presso il Liceo P. Levi, le Associazioni e i Comitati di Quartiere promotori dell'evento, hanno annunciato la costituzione di un coordinamento per sostenere la definitiva approvazione in Consiglio Regionale della proposta di legge sull'ampliamento del Parco, così come approvata all'unanimità dalla Giunta Regionale nel settembre 2005.

Espressione operativa di tale coordinamento è la costituzione di un “**tavolo tecnico**”, il cui scopo è quello di effettuare degli studi di massima, sia dal punto di vista tecnico-realizzativo, che dal punto di vista ambientale, per analizzare due questioni di fondamentale importanza e strettamente interconnesse tra loro: mobilità sostenibile (viabilità, trasporti pubblici su gomma e su ferro, ecc.) nei quartieri che si affacciano sulle aree del Fosso della Cecchignola e della Tenuta di S.Alessio e tutela, fruibilità e valorizzazione di queste due aree naturali.

Di seguito sintetizziamo alcune proposte preliminari per l'avvio di questi progetti.

AREE PROGETTUALI

A – INTERVENTI IN AMBITO MOBILITA' E VIABILITA'

Nell'area sono previste nuove edificazioni per altri 25.000 abitanti: Colle della Strega, Cecchignola Ovest, Colle delle Gensole, ecc., ed è evidente per tutti che la loro realizzazione farebbe esplodere una situazione già oggi insostenibile. E' quindi necessario valutare attentamente, e da ogni punto di vista, l'impatto ambientale di questo ulteriore carico urbanistico, non escludendo l'“opzione zero”, anche con l'inserimento di nuove aree nella proposta di ampliamento del parco dell'Appia Antica. Il Tavolo Tecnico chiede quindi l'immediato avvio di un processo di partecipazione che consenta alle Associazioni e ai CdQ

di portare le istanze locali e di essere coinvolti nella pianificazione degli interventi e nella valutazione degli impatti sull'ambiente e sulla qualità della vita dei residenti.

Un altro aspetto importante, strettamente collegato al precedente, è il fatto che riteniamo sia illusorio pensare che ulteriori nuove grandi arterie che colleghino alla stazione della Metro B Laurentina i quartieri di Roma Est, i Castelli, gli insediamenti a sud del GRA, ecc., attraversando Cecchignola Sud, possano alleggerire la pressione del traffico privato, come invece suggerisce la strada di scorrimento prevista dal nuovo PRG. E' notorio che ad una maggiore offerta di viabilità, corrisponde un altrettanto maggiore incremento veicolare (un esempio per tutti: aumentando del 50% la sezione del GRA, da due a tre corsie per senso di marcia, il traffico su di esso è aumentato, anziché ridursi). Si deve pensare inoltre che la viabilità proposta nel nuovo PRG confluirebbe in una zona (stazione Laurentina) che non è assolutamente in grado di sopportare nemmeno il traffico attuale, sia per scorrimento, che per parcheggi, figuriamoci se si dovesse gravare di un ulteriore flusso massiccio. Verosimilmente la nuova superstrada prevista dal PRG (prolungamento di via Kobler fino a via Gaurico/via Laurentina) sarebbe interamente bloccata da un unico grande serpentone di auto, con buona pace dei residenti che ritengono di arrivare, in auto, alla Metropolitana in pochi minuti.

Se a tutto ciò aggiungiamo il fatto che la realizzazione di questa strada di scorrimento, lunga oltre 3 Km. larga da 20 a 30 m., con rotatorie di 70-100 m. passerebbe nel bel mezzo di un'area di notevolissimo pregio naturalistico, archeologico, storico e culturale - non a caso inserita nella proposta di legge regionale di ampliamento del Parco dell'Appia Antica - e con un andamento planoaltimetrico molto impegnativo (vedere in particolare la zona che si incunea tra il Colle della Strega e il piezometro ACEA, fino a v. Gaurico/v. Divisione Torino), risultano evidenti i motivi della nostra assoluta contrarietà a questa infrastruttura che, oltre a essere dannosa per l'ambiente, risulterebbe essere inutile per gli scopi che si prefigge ed enormemente costosa in termini economici - anche se il costo fosse interamente sostenuto da alcuni filantropici finanziatori (costruttori ?), non vediamo perché non sia possibile invitarli a spendere i loro soldi in altri modi più utili per la collettività e per il futuro della città.

Le considerazioni fin qui riportate ci hanno indotto a porci la questione della mobilità nel suo complesso, ritenendo che le possibili soluzioni debbano necessariamente passare attraverso una visione d'insieme che porti a pensare un "sistema mobilità" riguardante il trasporto privato e il trasporto pubblico, pianificando gli interventi in termini di interconnessione con modalità di realizzazione e di pianificazione temporale, inseriti in un "sistema", appunto, organico, che preveda varie tappe con interventi a breve-medio termine (viabilità, trasporto pubblico leggero su gomma e su ferro) e a lungo termine (trasporto pubblico pesante su ferro).

1 - Studi per Interventi a breve-medio termine

A - Viabilità

1. Eliminazione totale della strada di scorrimento prevista dal nuovo PRG, comunemente denominata "*prolungamento di via Kobler*";
2. Apertura della città militare della Cecchignola con la prosecuzione di via Kobler fino al congiungimento con via dei Genieri. Questa sarà solo una strada interquartiere, a due corsie, larga 8 m e lunga circa 1.700 m, eventualmente fiancheggiata da un

doppio filare di alberi. La realizzazione di questa strada, una volta ottenuto il consenso del Ministero della Difesa e vista la conformazione del terreno, non richiederebbe tempi molto lunghi di realizzazione, né, tantomeno, costi eccessivi;

3. Eventuale riorganizzazione dei sensi di marcia di alcune strade esistenti.

B - Trasporto pubblico leggero su gomma e ferro

1. Utilizzo di minibus con motorizzazioni non inquinanti (elettrici, a metano, ecc) da impiegare su percorsi da individuare e con frequenze modulate sulla richiesta (bus a chiamata, ecc.). Questi minibus dovranno comunque servire solo i quartieri che si affacciano sul Fosso della Cecchignola, collegandoli anche alle stazioni della Metro B, utilizzando anche la prosecuzione di via Kobler passante per la Città Militare;
2. Realizzazione di linee tranviarie, anche su gomma (con percorsi protetti e non), per collegamenti sia interquartiere, che con zone e quartieri più distanti (Castel di Leva, Tor Pagnotta, Trigoria, ecc.).

2 - Studi per Interventi a medio-lungo termine

A - Trasporto pubblico pesante su ferro

1. Prolungamento della linea B della metropolitana oltre la stazione Laurentina, per spostare il capolinea oltre il GRA, realizzando nei pressi un parcheggio di scambio che intercetti tutto il traffico veicolare di chi deve recarsi nel centro della città. E' evidente che arrivando quanto meno al Raccordo anulare, i calcoli dei flussi e della popolazione servita dalla metropolitana, dovranno tener conto dell'enorme mobilità dei "pendolari" e non solo dei residenti che si trovano lungo il nuovo tracciato. Il percorso è naturalmente da definire, le possibilità sono molteplici: proseguire in galleria, in trincea o in superficie, ed eventualmente separarsi in due tronconi B1 e B2, arrivando comunque a servire i quartieri di Tor Pagnotta, Trigoria, Castel di Leva ed eventualmente addirittura fino a Pomezia. I tempi di realizzazione naturalmente non sarebbero brevi: un motivo in più per non perdere ulteriore tempo e accelerare tutte le varie fasi operative (finanziamento, progetto, realizzazione, ecc.).

B – TUTELA, FRUIBILITA' E VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI

Prima di elencare e argomentare alcuni punti per l'avvio dei progetti per le aree del Fosso della Cecchignola e della Tenuta di S. Alessio, occorre tener presente che, purtroppo, ad oggi queste zone ancora non fanno parte del Parco dell'Appia Antica. E' evidente che il primo e fondamentale passo per avviare qualsiasi progetto è l'inserimento delle aree nel Parco, ma noi siamo fiduciosi, nonostante ci sia chi remi contro e, quindi, sognando il Parco, ci prepariamo alla sua realizzazione in modo che tutti i cittadini ne possano usufruire al meglio.

Per una tutela attiva e una fruibilità e valorizzazione delle aree in oggetto si può intervenire in vari modi; ecco di seguito una panoramica dei progetti che intendiamo sviluppare:

1. studio di percorsi ciclopeditoni con la sistemazione di sentieri già esistenti e la realizzazione di ponticelli in legno per il collegamento delle zone attraversate dalle strade esistenti (via Laurentina, via Divisione Torino, via della Cecchignola, via Ardeatina) creando così un continuità con le aree già facenti parte del Parco dell'Appia;
2. localizzazione e progettazione di tabelloni esplicativi delle caratteristiche floro-faunistiche e storico-artistiche dei vari siti, realizzati in modo tale da poter essere apprezzati anche dai bambini;
3. individuazione e allestimento di alcune "porte d'accesso" al parco, tra le quali una potrebbe essere, ad esempio, la prevista piazza Fratelli Laurana, posta all'angolo tra via Fratelli Laurana e via L. Gaurico. Ci auguriamo che questa nuova piazza, varata dal Comune di Roma nell'ambito dell'iniziativa *Cento Piazze*, attesa dai cittadini della zona e appoggiata dal Municipio XII, possa essere anch'essa un deterrente allo sbocco della superstrada di PRG che insisterebbe sulla stessa area;
4. tutela, accessibilità, delimitazione, manutenzione e vigilanza delle aree naturali.

I vari punti elencati alle voci A e B, sono da considerarsi solo delle basi da cui partire e su cui lavorare per arrivare a delle soluzioni sostenibili e condivise. Naturalmente è possibile che nel prosieguo del lavoro del "tavolo tecnico" emerga la necessità di integrare, ampliare o modificare i progetti su cui lavorare, sempre nell'ambito di una visione d'insieme che non ci sembra sia stata sempre tenuta in debita considerazione dagli amministratori e pianificatori responsabili del nuovo PRG.

Roma, 25 Giugno 2007

I PROMOTORI DEL COORDINAMENTO:



Associazione CECCHIGNOLA VIVIBILE
cecchignola.vivibile@libero.it
 Cell. 348.8205089

Marco Quarta



Associazione COLLE DELLA STREGA
colledellastrega@yahoo.it
 Cell. 328.6442061

Massimiliano Di Gioia



Associazione LA VIGNA
lavigna@gmail.com
 Cell. 3351052164

Bruno Capezzali



Associazione OTTAVO COLLE
info@ottavocolle.it
 Cell. 333.3288932

Stefano Salvi



Comitato di Quartiere COLLE DI MEZZO
cdq_colle@googlegroups.com

Ernesto Calluori